

Santa Maria dei Bisognosi, Pereto (L'Aquila)

frammenti di Storia



Massimo Basilici

Edizioni **LO**

Sommario

Introduzione	1
Descrizione	3
Gli oggetti rinvenuti	5
1) Medaglia Madonna e San Nicola	5
2) Medaglia Madonna	5
3) Medaglia papa Leone XIII	6
4) Medaglia papa Leone XIII	6
5) Medaglia papa Pio X	7
6) Medaglia papa Pio X	7
7) Medaglia San Filippo Neri	8
8) Medaglia cardinale Roberto Bellarmino	8
9) Medaglia Madonna con Bambino	9
10) Medaglia Madonna di Lourdes	9
11) Medaglia San Benedetto	10
12) Medaglia San Benedetto	11
13) Medaglia San Francesco d'Assisi e Sant'Antonio da Padova	11
14) Medaglia Anno Santo	12
15) Medaglia Santuario di San Luca	13
16) Medaglia Gesù e Maria	13
17) Medaglia San Giuseppe e la Madonna nimbata	14
18) Medaglia San Giuseppe e la Madonna con il Bambino	14
19) Moneta	15
20) Moneta	15
21) Moneta	16
22) Moneta	16
23) Moneta	17
24) Moneta	17
25) Moneta	18
26) Moneta	18
27) Moneta	19
28) Moneta	19
29) Moneta	20
30) Moneta	20
31) Moneta	21
32) Moneta	21
33) Moneta	22
34) Moneta	22
35) Moneta	23
36) Moneta	23
37) Moneta	24
38) Moneta	24
39) Moneta	25
40) Moneta	25
41) Moneta	26
42) Moneta, frammento	26

43)	Moneta, frammento	27
44)	Moneta, frammento	27
45)	Moneta, frammento	28
46)	Moneta, frammento	28
47)	Moneta, frammento	29
48)	Moneta, frammento	29
49)	Moneta, frammento	30
50)	Moneta, frammento	30
51)	Moneta, frammento	31
52)	Moneta, frammento	31
53)	Moneta, frammento	31
54)	Moneta, frammento	32
55)	Moneta, frammento	32
56)	Moneta, frammento	32
57)	Moneta, frammento	33
58)	Borchietta	33
59)	Borchietta	34
60)	Borchietta, frammento	34
61)	Croce patriarcale	35
62)	Crocifisso	35
63)	Crocifisso	36
64)	Crocifisso	37
65)	Crocifisso	38
66)	Bottone con tempio	39
67)	Bottone con rigonfiamenti	39
68)	Bottone con ago della bussola	40
69)	Bottone con oca	40
70)	Bottone con fiore	41
71)	Bottone lettera M	41
72)	Frammento	42
73)	Frammento	42
	Considerazioni	43

Introduzione

Il santuario di Santa Maria dei Bisognosi sorge sul confine tra Pereto e Rocca di Botte (L'Aquila). È uno dei più famosi santuari dell'Abruzzo, meta di pellegrinaggi la cui storia affonda le radici nel Medioevo, se non prima. Durante questi pellegrinaggi furono perduti piccoli oggetti che nel tempo sono stati rinvenuti intorno al santuario, zona dove si accampavano i fedeli.

L'obiettivo della presente pubblicazione è quello di dare notizia dell'esistenza di alcuni oggetti rinvenuti e di fornire una prima catalogazione.

Si ringrazia

Giammarco Angelo per gli oggetti mostrati e la disponibilità

Branciani Luchina per informazioni

Iadeluca Andrea *'ndrea 'e Armando 'e Cococcia* per la revisione del presente testo.

Massimo Basilici

Roma, 22 settembre 2024.

Note per questa pubblicazione

Gli oggetti sono raggruppati per tipologia, ma non hanno un ordine preciso, e sono descritti attraverso schede contenenti le informazioni descritte di seguito.

Per ogni oggetto è proposto il fronte/retro o il dritto/rovescio dell'oggetto.

Gli oggetti non sono in scala.

Le misure sono espresse in millimetri.

Per le monete è fornito il diametro come dimensione.

Per gli oggetti a due dimensioni sono fornite larghezza e poi lunghezza.

Nelle medaglie è stata evidenziata la presenza o la caduta dell'anello (*appiccagnolo*)¹ per appendere la medaglia.

Il termine *nimbata* indica una figura avvolta da un'aureola.

Il termine *esergo* indica lo spazio delle monete o delle medaglie in cui è incisa la data, il nome della zecca, il valore o un motto.

Il simbolo // indica il ritorno a capo del testo.

Nella copertina di questa pubblicazione è riportata l'immagine della Madonna con in braccio Gesù bambino, entrambi con una corona in testa. Ai lati si trovano due lampade pendenti.



Santuario: piazzale, anni Quaranta

¹ L'appiccagnolo è un anello o gancio saldato o fissato a una moneta per permetterne l'utilizzo come ciondolo o comunque per poterla appendere.

Descrizione

Gruppi di fedeli, chiamati *compagnie*, percorrevano a piedi anche decine di chilometri per raggiungere il santuario della Madonna dei Bisognosi sia per chiedere qualche grazia, sia come gita insieme ad altri paesani.

Con questi pellegrinaggi, ragazzi e ragazze uscivano per la prima volta dalla propria casa. In questi pellegrinaggi, i ragazzi avevano l'occasione di fare la conoscenza delle ragazze, potevano stare insieme durante il cammino, mentre non era possibile in paese. Quanti di questi ragazzi/ragazze hanno espresso durante la visita al santuario il desiderio di sposarsi o trovare moglie, oltre a chiedere la grazia per qualche persona cara. Questo è uno dei tanti motivi per cui le *compagnie* che si recavano al santuario erano diverse e numerose di partecipanti.

Le cronache riportano *compagnie* dei paesi della Marsica, del frusinate o del reatino che raggiungevano il santuario dalla primavera all'autunno.

Oggi il santuario è servito da una strada rotabile, realizzata nell'anno 1975.² In tempi passati era un luogo isolato, un eremo visitato da *compagnie* soprattutto in certe ricorrenze: Pasqua, Lunedì di Pasqua, Pentecoste, 11 giugno, in cui ricorre la festività di San Barnaba, giorno in cui, secondo la leggenda, venne Papa Bonifacio IV a benedire il santuario nel 610 (in questa data si svolgeva in tempi antichi una fiera sul piazzale della chiesa, fiera che sul finire del XX secolo diventerà la *Fiera del Cavaliere*, svolta non più al santuario, bensì in prossimità del bivio le cui strade portano a Pereto, Rocca di Botte, Oricola e strada Tiburtina, località chiamata *Quattro strade*), 5 novembre, giorno in cui la statua della Madonna ed il Bambino furono incoronati nell'anno 1724. A queste date canoniche vanno aggiunti dei giorni particolari: le *compagnie* di pellegrini dei paesi dovevano presentarsi in certi giorni dell'anno secondo un calendario conosciuto da tempo immemorabile.

Raggiunto il santuario era d'obbligo assistere alla celebrazione religiosa e poi si passava alla parte culinaria e ludica del pellegrinaggio. I pellegrini si accampavano intorno al santuario e qui rimanevano un giorno o meno (dipendeva dal paese da cui erano partiti). Durante queste visite, alcuni oggetti personali erano persi. Alcuni erano ritrovati per la gioia del possessore, altri erano smarriti definitivamente.

² Da quell'anno fu disponibile la sola strada carrareccia. Poi fu asfaltata definitivamente nel 1982.

I frati Minori della provincia di San Bernardino, che dal 1832 all'anno 2000 hanno custodito il santuario, vivevano da eremiti e di stenti.³ Dovevano andare a recuperare le derrate alimentari andando a svolgere la questua in paesi del circondario, percorrendo in certi casi anche quaranta chilometri di distanza dal luogo, tra andata e ritorno. Ogni oggetto gettato dai pellegrini in visita al santuario (carta, scatoletta, bottiglia, corda, telo, tappo, fil di ferro) era utile per la sopravvivenza. I frati erano come le formiche, dalla primavera all'autunno accumulavano quanto più materiale commestibile, per garantirsi la sopravvivenza durante tutto l'anno.

In questa attività di recuperare rifiuti presenti intorno al santuario dopo il pellegrinaggio, rientrano gli oggetti documentati in questa pubblicazione.

Alcuni di questi, prevalentemente metallici e di scarso valore, furono rinvenuti nel tempo dai frati del santuario. Molti di essi, già usurati dall'uso quotidiano, hanno subito ulteriori danni per essere rimasti sepolti nel terreno.

Uno dei frati del convento annesso al santuario, frate Nicola Di Pietro OFM (1920-2020) diversi anni fa regalò un sacchetto con dentro questi pezzi di metallo raccolti al giovane Angelo Giammarco, fabbro, figlio di un fabbro, Ovidio devoto del santuario insieme alla moglie Penna Rosa, detta *Rosina*.⁴ Li regalò al giovane sia per i servizi resi dalla famiglia Giammarco al santuario, sia per invogliare il ragazzo a scoprire la genesi dei materiali raccolti. Oggi questi oggetti rinvenuti si trovano presso Giammarco Angelo che li ha mostrati e da qui è nata l'idea di fare una catalogazione di questo materiale rinvenuto.

³ I custodi prima di loro erano veri e propri eremiti.

⁴ Per diverso tempo, Ovidio e *Rosina* dimorarono presso il convento in qualità di cuochi. Ovidio realizzò diverse opere in metallo all'interno della chiesa, tutt'ora esistenti. Analogamente fece il figlio Angelo.

Gli oggetti rinvenuti

1) Medaglia Madonna e San Nicola



Materiale: ottone

Dimensioni: 21

Nel dritto, tra due lampade, è incisa la Madonna con il Bambino in braccio, nimбата. Nel rovescio è inciso un santo benedicente con la scritta: S: NICOLA DI BARI. È andato perduto l'anello per appendere la medaglia.

2) Medaglia Madonna



Materiale: ottone

Dimensioni: 11

Nel dritto è incisa la Madonna, nimбата, simile a quella riportata nella figura precedente, solo che sono assenti le due lampade a lato. Il rovescio è corrosso ed è indecifrabile. È andato perduto l'anello per appendere la medaglia.

3) Medaglia papa Leone XIII



Materiale: rame



Dimensioni: 22

Nel dritto è inciso il viso del Papa ed intorno la scritta: LEONE XIII PONT. MASS. Nell'esergo è inciso: ROMA. Nel rovescio è incisa la Madonna con il Bambino racchiusi in un quadrato. Intorno si snoda la scritta: MADONNA DEL B. CONSIGLIO. È andato perduto l'anello per appendere la medaglia.

4) Medaglia papa Leone XIII



Materiale: ottone dorato



Dimensioni: 18

Al dritto è inciso il volto del Papa ed intorno la scritta: * LEONE XIII PONT. MASS. *. Nell'esergo è inciso: ROMA. Nel rovescio è incisa la Madonna nimbatata, entro 12 stelle poste sul margine. È incisa all'interno di una scritta circolare disposta su due raggi. Nel raggio più esterno è riportato: O MARIA CONCETTA SENZA PECCATO PREGATE. Nel raggio più interno: PER NOI CHE A VOI RICORRIAM. È andato perduto l'anello per appendere la medaglia.

5) Medaglia papa Pio X



Materiale: argento

Dimensioni: 15

Nel dritto è inciso il volto del Papa. Intorno è incisa la scritta: PIVS · X · · PONT · MAX ·. Nel retro è incisa la Madonna con il Bambino in braccio con intorno la scritta: MATER DE BONO CONSILIO. È presente l'anello per appendere la medaglia con un anellino in metallo.

6) Medaglia papa Pio X



Materiale: argento

Dimensioni: 21

Nel dritto è inciso un volto con intorno la scritta: S · PIVS · X · PONT · MAX ·. Sul retro è incisa la Madonna racchiusa in un ovale con la scritta: O MARIA SINE LABE CONCEPTA ORA PRO NOBIS. È presente l'anello per appendere la medaglia.

7) Medaglia San Filippo Neri



Materiale: ottone

Dimensioni: 16 x 20

Nel fronte è inciso un santo e la scritta: S. PHILIPPVS NERIVS. Nel retro è inciso un papa con una scritta non decifrabile. È andato perduto l'anello per appendere la medaglia.

8) Medaglia cardinale Roberto Bellarmino



Materiale: argento

Dimensioni: 32

Nel dritto è inciso un cardinale con le mani giunte. Intorno è incisa la scritta: · BEATVS · ROBERTVS · CARD · BELLARMINVS · S · J ·. Nel rovescio è incisa una colomba ad ali spiegate sopra un libro aperto, posizionato davanti dei rami di ulivo. Nel libro è incisa la scritta: CONTRO // VERSIARVM // LIBRI [a sinistra], OPVSCVLA // ASCETICA // DOTTRINA // CRISTIANA [a destra]. Intorno è incisa la scritta: IMPLEVIT EVM DNVS SAPIENTIA ET DOCTRINA. È andato perduto l'anello per appendere la medaglia.

9) Medaglia Madonna con Bambino



Materiale: ottone



Dimensioni: 10

Nel dritto è incisa la Madonna con il Bambino. Nel rovescio è inciso un volto. È presente l'anello per appendere la medaglia con un anellino in metallo.

10) Medaglia Madonna di Lourdes



Materiale: rame



Dimensioni: 18

Nel dritto è incisa la Madonna di Lourdes; sulla sinistra sono incisi i numeri 1858 // 1958. Nel rovescio è incisa la Madonna Sacro Cuore di Gesù. Probabilmente la medaglia fu realizzata in occasione del centenario dell'ultima apparizione della Madonna di Lourdes, avvenuta il 16 luglio 1858. È presente l'anello per appendere la medaglia.

11) Medaglia San Benedetto



Materiale: alluminio



Dimensioni: 17

Sul dritto è incisa l'immagine di San Benedetto da Norcia. Nella mano destra reca la croce; nella mano sinistra c'è la sua Regola per i monasteri. Sul piedistallo alla destra di San Benedetto vi è la tazza avvelenata, andata in frantumi quando egli ha fatto il segno della croce. Sul piedistallo a sinistra c'è un corvo che sta per portare via una pagnotta di pane avvelenato che un nemico invidioso aveva mandato a San Benedetto. Sopra la tazza e il corvo ci sono le parole latine: *CRUX // S. PA // TRIS - BEN // EDIC // TI* (La Croce del nostro Santo Padre Benedetto). Sul bordo della medaglia è incisa la scritta: *EIVS·IN·OBITU·NRO·PRAE // SENTIA·MVNIAMVR·* (Nel momento del nostro trapasso siamo difesi/rafforzati dalla sua presenza). Nell'esergo è inciso: *EX M CASINUM // MDCCCLXXX*.

Sul rovescio della medaglia, vi è incisa una croce. Sui bracci della croce ci sono le lettere iniziali (CSSML – NDSMD) di una preghiera latina: *Crux sacra sit mihi lux! Nunquam draco sit mihi dux!* (Possa la santa croce essere la mia luce! Che il drago non sia mai la mia guida!). Negli angoli della croce, le lettere CSPB stanno per *Crux Sancti Patris Benedicti* (La croce del Santo Padre Benedetto). Sopra la croce è INCISA la parola PAX (pace). Intorno al margine rovescio della medaglia, le lettere *V·R·S·N·S·M·V - S·M·Q·L·I·V·B* sono le lettere iniziali di una preghiera latina di esorcismo contro Satana: *Vade retro Satana! Nunquam suade mihi vana! Sunt mala quae libas. Ipse venena bibas!* (Vade retro Satana! Non tentarmi mai con le tue vanità! Quello che mi offri è malvagio. Bevi tu stesso il veleno!). È presente l'anello per appendere la medaglia con un anellino in metallo. Fu realizzata nel 1880 per ricordare il 1400° anniversario di San Benedetto.

12) Medaglia San Benedetto



Materiale: rame smaltato



Dimensioni: 47

Il dritto riproduce la statua di San Benedetto giovane dentro la grotta del Sacro Speco, statua realizzata da Raggi Antonio, scultore seicentesco. È una medaglia che riporta sulla ghiera esterna del dritto la scritta: EIVS·IN·OBITU·NRO·PRAESENTIA·MVNIAMVR. Il retro presenta all'interno lo stesso motivo della medaglia precedente (croce e lettere iniziali). Sul margine è incisa la scritta: IHS in testa e PAX in basso. Tra le due sono incise le lettere: V·R·S·N·S·M·V – S·M·Q·L·I·V·B. È presente l'anello per appendere la medaglia.

13) Medaglia San Francesco d'Assisi e Sant'Antonio da Padova



Materiale: ottone



Dimensioni: 13 x 16

Sul dritto della medaglia è inciso un santo genuflesso, ricollegabile a San Francesco d'Assisi. Nel rovescio è inciso Sant'Antonio da Padova nell'atteggiamento tipico: con il Bambino ritto sul libro tenuto in una mano del santo e con i gigli nell'altra. È andato perduto l'anello per appendere la medaglia.

14) Medaglia Anno Santo



Materiale: ottone



Dimensioni: 22 x 32

Nel dritto è incisa una porta, probabilmente la *Porta santa* di San Pietro in Vaticano. A destra sono incisi due personaggi di cui uno in atto di ossequio al personaggio di sinistra che reca una croce in mano, probabilmente il Papa. Nell'esergo è inciso: ROMA. A sinistra della porta è incisa la scritta ANNO, a destra IVBILEI. Nel rovescio sono incisi i santi Pietro e Paolo, patroni della città di Roma. Nell'esergo è inciso: RONA [sic]. In alto è incisa la scritta: PR·ET·PA, abbreviazione di Pietro e Paolo. È presente l'anello per appendere la medaglia.

15) Medaglia Santuario di San Luca



Materiale: ottone dorato

Dimensioni: 26

Nel dritto è incisa la Madonna con il Bambino in braccio, con la scritta: B. VERGINE DI S. LUCA. Nel rovescio è inciso un santuario con la scritta: SANTUARIO DI S. LUCA. Nell'esergo: IN BOLOGNA. È presente l'anello per appendere la medaglia.

16) Medaglia Gesù e Maria



Materiale: ottone dorato

Dimensioni: 21 x 25

Nel dritto è inciso Gesù Cristo con in mano un cuore trafitto. Intorno è incisa la scritta: COEUR SACRE DE JES. S. AYEZ PION. Nel rovescio è incisa la Madonna Addolorata con in mano un cuore trafitto. Intorno è incisa la scritta: COEUR TRES S. DE MARIE PRIEZ P. N. È presente l'anello per appendere la medaglia.

17) Medaglia San Giuseppe e la Madonna nimbata



Materiale: ottone dorato

Dimensioni: 26

Nel dritto è inciso San Giuseppe con il Bambino in braccio. Intorno è riportata la scritta: * S. GIUSEPPE * PREGA PER NOI. Nel rovescio è incisa la Madonna Immacolata, nimbata, poggiante su una nube. Intorno è incisa la scritta: B.V. MARIA IMMACOLATA * 8.DIC.1854 * PIO IX. È presente l'anello per appendere la medaglia.

18) Medaglia San Giuseppe e la Madonna con il Bambino



Materiale: ottone dorato

Dimensioni: 26

Nel dritto è inciso San Giuseppe con il Bambino in braccio. Intorno è riportata la scritta: S. GIUSEPPE PREGATE P. NOI. Nel rovescio è incisa la Madonna con il Bambino in braccio. Intorno è incisa la scritta: MEUM EST CONSILIUM. Nell'esergo è riportato: PROV. 8.14. È presente l'anello per appendere la medaglia.

19) Moneta



Materiale: argento



Dimensioni: 19

La moneta presenta una notevole abrasione, è indecifrabile.

20) Moneta



Materiale: rame



Dimensioni: 20

Nel dritto è inciso un personaggio con una spada nella sua mano sinistra. Con la scritta: ... PAULVS. AP. Il rovescio è corroso.

21) Moneta



Materiale: rame



Dimensioni: 20

Questa moneta ha il dritto identico alla precedente, mentre il rovescio è diverso.

22) Moneta



Materiale: rame



Dimensioni: 20

Sul dritto si nota una scritta nella parte alta. Nel rovescio sembrano esserci incise le chiavi di San Pietro.

23) Moneta



Materiale: rame



Dimensioni: 16

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

24) Moneta



Materiale: rame



Dimensioni: 20

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

25) Moneta



Materiale: rame

Dimensioni: 14

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

26) Moneta



Materiale: rame

Dimensioni: 14

Sul dritto si nota la scritta: LISTVS. PP. IBS... Nel rovescio si nota una croce patente ed una scritta illeggibile.

27) Moneta



Materiale: rame



Dimensioni: 22

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

28) Moneta



Materiale: argento



Dimensioni: 15

La moneta presenta una notevole corrosione. Sul dritto è incisa la scritta: T . ANNES... La parte centrale è indecifrabile. Nel rovescio è inciso: O INTIA. + D FLOE. La parte centrale è indecifrabile.

29) Moneta



Materiale: rame



Dimensioni: 15

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

30) Moneta



Materiale: rame



Dimensioni: 17

La moneta presenta una notevole corrosione. Nel rovescio sembra esserci un cane, forse una lupa.

31) Moneta



Materiale: rame

Dimensioni: 15

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

32) Moneta



Materiale: rame

Dimensioni: 15

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

33) Moneta



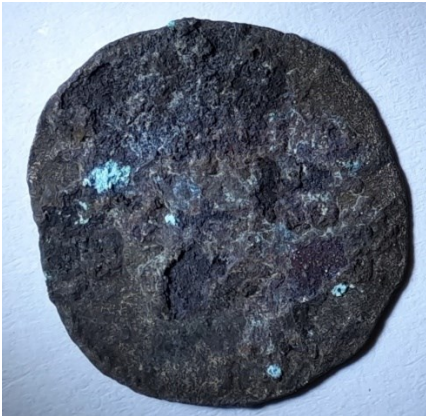
Materiale: rame



Dimensioni: 14

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

34) Moneta



Materiale: argento



Dimensioni: 17

La moneta presenta una notevole corrosione. Nel dritto è indecifrabile. Nel rovescio c'è uno scudo con tre gigli 1-2. Sopra lo scudo sono incise due spade incrociate, con sopra una corona. Intorno è incisa una scritta che si legge parzialmente: PATRVS...

35) Moneta



Materiale: argento

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.



Dimensioni: 16

36) Moneta



Materiale: argento

Sul dritto è incisa la scritta: PATRVS. MAX. S ... Al centro si vede una figura incisa. Il rovescio è indecifrabile.



Dimensioni: 19

37) Moneta



Materiale: rame



Dimensioni: 17

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

38) Moneta



Materiale: rame



Dimensioni: 15

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

39) Moneta



Materiale: rame



Dimensioni: 14

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

40) Moneta



Materiale: argento



Dimensioni: 13

Sul dritto è inciso una croce patente con una scritta illeggibile. Sul dritto è incisa la scritta LISTVS... P. T.

41) Moneta



Materiale: argento

Sul dritto è incisa la scritta: SIXT... Al centro si scorge uno scudo con sopra una corona; avanti lo scudo è inciso un albero fruttuoso con rami intrecciati. Il rovescio è indecifrabile.



Dimensioni: 20

42) Moneta, frammento



Materiale: argento

Sul dritto della moneta è incisa la scritta IMPERAT... Il rovescio è notevolmente corroso.



Dimensioni: 15

43) Moneta, frammento



Materiale: rame



Dimensioni: 14

Sul dritto è incisa una scritta danneggiata. Sul rovescio è incisa una croce patente al centro con una scritta danneggiata intorno.

44) Moneta, frammento



Materiale: rame



Dimensioni: 7,5

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

45) Moneta, frammento



Materiale: rame

Dimensioni: 16

Sul dritto e sul rovescio si notano delle lettere separate da punti.

46) Moneta, frammento



Materiale: rame

Dimensioni: 12

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

47) Moneta, frammento



Materiale: rame

Nel dritto si notano dei caratteri: S S.R // CASTA // HOR.RA // AR...
Il rovescio è indecifrabile.



Dimensioni: 12

48) Moneta, frammento



Materiale: rame

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.



Dimensioni: 12

49) Moneta, frammento



Materiale: argento

Dimensioni: 16

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

50) Moneta, frammento



Materiale: rame

Dimensioni: 9 x 15

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

51) Moneta, frammento



Materiale: rame



Dimensioni: 14

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

52) Moneta, frammento



Materiale: rame



Dimensioni: 14

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

53) Moneta, frammento



Materiale: rame



Dimensioni: 15

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

54) Moneta, frammento



Materiale: rame



Dimensioni: 21

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

55) Moneta, frammento



Materiale: rame



Dimensioni: 18

Sul dritto si notano le lettere CL; nel rovescio le lettere NT.

56) Moneta, frammento



Materiale: rame



Dimensioni: 15

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

57) Moneta, frammento



Materiale: rame



Dimensioni: 13

La moneta presenta una notevole corrosione, è indecifrabile.

58) Borchietta



Materiale: rame



Dimensioni: 10 x 18

Manca del cammeo che doveva essere presente nell'ovale. Nel retro si nota una parte staccata, doveva esserci l'occhiello in metallo, utile per essere cucita sulla stoffa.

59) Borchietta



Materiale: ottone

Sul fronte è incisa la Madonna con il Bambino in braccio, tra due lampade. Sul retro è inciso un crocifisso. Questi sembrano i tipici simboli religiosi del santuario della Madonna dei Bisognosi.



Dimensioni: 12 x 15

60) Borchietta, frammento



Materiale: argento

L'oggetto presenta una notevole corrosione, è indecifrabile. È presente un foro per fissare la borchietta.



Dimensioni: 20 x 16

61) Croce patriarcale



Materiale: ottone



Dimensioni: 16 x 20

La *Croce patriarcale* è una variante della croce cristiana caratterizzata da una piccola barra trasversale sopra quella principale. Nello specifico uso nella storia francese prende il nome di *Croce di Lorena*.

Sul fronte è inciso un calice con sopra un'ostia. Nei rami della croce è inciso un motivo floreale. Nel retro è incisa la scritta: S // TERESI // O – P. Sembra mancante della parte bassa. Nella parte superiore è presente un occhiello.

62) Crocifisso



Materiale: ottone



Dimensioni: 45 x 51

È mancante della parte inferiore. Nella parte superiore è presente un occhiello.

63) Crocifisso



Materiale: argento



Dimensioni: 21 x 34

Sul fronte è inciso il Cristo crocifisso, nel retro non è presente alcuna incisione.
È probabilmente parte di un rosario, visti i cinque anellini presenti in testa.

64) Crocifisso



Materiale: ottone

Dimensioni: 19 x 26

Sul davanti è inciso Gesù Cristo nella tipica posizione della croce. Sotto sono incisi il teschio e le tibie incrociate. In alto si trova incisa la scritta INRI.

Nel retro è incisa la Madonna con le mani giunte poggianti i piedi su una nuvola. È presente una scritta abbreviata, disposta sui quattro bracci della croce: VIV MAR (in alto), MAT (sul braccio di sinistra), DIV (sul braccio di destra) GRA (ai piedi della croce) [Viva Maria, madre della divina grazia]. In alto si nota una parte danneggiata, segno della possibile presenza di un occhiello andato perduto.

65) Crocifisso



Materiale: ottone



Dimensioni: 45 x 78

In altro è presente la scritta INRI ed in basso è inserito il teschio con le tibie. Nel retro non ci sono particolari. Il crocifisso è rotto nella parte bassa ed è mancante del corpo del Cristo.

66) Bottone con tempio



Materiale: ottone

Presenta un tempio con al centro una croce accerchiellata.⁵ A lato destro è riportata la scritta: ANNO ed in quello sinistro: 1825. Dietro è presente un anello per la cucitura sulla stoffa.



Dimensioni: 14

67) Bottone con rigonfiamenti



Materiale: ottone

Sul fronte sono presenti dei rigonfiamenti. Dietro è presente un anello per la cucitura sulla stoffa.



Dimensioni: 12

⁵ Accerchiellato sta per indicare la croce ancorata con le punte rivolte in cerchio.

68) Bottone con ago della bussola



Materiale: ottone

Sul fronte è inciso l'ago di una bussola con incise le direzioni cardinali per esteso e le sotto direzioni abbreviate. Dietro è presente un anello per la cucitura sulla stoffa



Dimensioni: 18

69) Bottone con oca



Materiale: argento

Sul fronte è inciso un'oca in volo. Nel retro si nota una sporgenza, utile per cucire il bottone.



Dimensioni: 15

70) Bottone con fiore



Materiale: ottone

Sulla faccia si nota inciso un fiore tra due foglie. Dietro è presente un anello per la cucitura sulla stoffa.



Dimensioni: 13

71) Bottone lettera M



Materiale: ottone-rame

Sulla faccia si nota una lettera M ornamentale posta tra due fronde di foglie. La composizione è scavata nel metallo. Mediante due alette di metallo era possibile posizionarlo e successivamente rimuoverlo. Per come è realizzato sembra richiamare un timbro per ceralacca.



Dimensioni: 18

72) Frammento



Materiale: rame

Dimensioni: 12 x 12

Non si comprende che tipo di oggetto fosse.

73) Frammento



Materiale: ottone

Dimensioni: 10 x 10

Non si comprende che tipo di oggetto fosse.

Considerazioni

Questi oggetti rinvenuti testimoniano a modo loro la presenza di fedeli sbadati o sfortunati che hanno lasciato un loro ricordo anonimo presso il santuario della Madonna dei Bisognosi.

Per un'analisi più dettagliata di questi oggetti, si potrebbero utilizzare le conoscenze di esperti o sfruttare tecniche avanzate per cercare di fornire una datazione ed indicare un periodo temporale per gli oggetti rinvenuti.



Santuario: piazzale, primi anni del Novecento